



roundrobin@autistici.org



Venerdì 21 giugno siamo andati a disturbare Eataly, una vetrina gastronomica del folklore italiano nel centro di Parigi.

Abbiamo bloccato gli ingressi con striscioni (“Fuoco nelle carceri e nei tribunali” e “Solidarietà con gli anarchici in sciopero della fame in Italia”) e la lettera di Silvia e Anna è stata letta nel megafono. Gli striscioni sono stati poi esposti su un ponte che attraversa la Senna, prima di essere rimossi dalla polizia fluviale, così pronti ad intervenire come i dipendenti zelanti di Eataly.

Dalla Francia all’Italia, tutte libere, tutti liberi!



fonte: attaque.noblogs.org